

## ESERCITAZIONE DI VENERDÌ 14/05/2021

1. Scrivere un programma C **9Giu14.c** che risolva la parte C dell'Esame del 9 Giugno 2014: La parte in C accetta un numero variabile di parametri (maggiore o uguale a 2, da controllare) che rappresentano  $N$  nomi assoluti di file  $F1...FN$ .

Il processo padre deve generare  $N$  processi figli ( $P0 \dots PN-1$ ): ogni processo figlio è associato al corrispondente file  $F_i$ . Ognuno di tali processi figli deve creare a sua volta un processo *nipote* ( $PP0 \dots PPN-1$ ): ogni processo nipote  $PP_i$  esegue concorrentemente calcolando la lunghezza in linee del file associato  $F_i$  usando in modo opportuno il comando `wc` di UNIX/Linux.

Ogni processo figlio  $P_i$  deve convertire in termini di valore intero\* (lunghezza) quanto scritto in termini di caratteri sullo standard output dal comando `wc` eseguito dal processo nipote  $PP_i$ ; quindi ogni figlio  $P_i$  deve comunicare tale lunghezza al padre. Il padre ha il compito di ricevere, rispettando l'ordine dei file, il valore lunghezza inviato da ogni figlio  $P_i$ , calcolando via via la somma (come *long int*) di tutti i valori ricevuti e stampando alla fine la somma totale (sempre come *long int*) su standard output.

Al termine, ogni processo figlio  $P_i$  deve ritornare al padre il valore di ritorno del proprio processo nipote  $PP_i$  e il padre deve stampare su standard output il PID di ogni figlio e il valore ritornato.

2. Scrivere un programma C **8Giu16.c** che risolva la parte C dell'Esame del 8 Giugno 2016: La parte in C accetta un numero variabile  $N+1$  di parametri (con  $N$  maggiore o uguale a 4) che rappresentano i primi  $N$  nomi di file ( $F0, F1, \dots FN-1$ ), mentre l'ultimo rappresenta un numero intero ( $H$ ) strettamente positivo e minore di 255 (da controllare) che indica la lunghezza in linee dei file: infatti, la lunghezza in linee dei file è la stessa (questo viene garantito dalla parte shell e NON deve essere controllato).

Il processo padre deve, per prima cosa, inizializzare il seme per la generazione random di numeri (come illustrato nel seguito) e deve creare un file di nome `"/tmp/creato"` ( $F_{creato}$ ). Il processo padre deve, quindi, generare  $N$  processi figli ( $P0 \dots PN-1$ ): i processi figli  $P_i$  (con  $i$  che varia da 0 a  $N-1$ ) sono associati agli  $N$  file  $F_k$  (con  $k = i+1$ ). Ogni processo figlio  $P_i$  deve leggere le linee del file associato  $F_k$  sempre fino alla fine. I processi figli  $P_i$  e il processo padre devono attenersi a questo schema di comunicazione: per ogni linea letta, il figlio  $P_i$  deve comunicare al padre la lunghezza della linea corrente compreso il terminatore di linea (come *int*); il padre usando in modo opportuno la funzione `mia_random()` (riportata nel seguito) deve individuare in modo random, appunto, quale lunghezza (come *int*) considerare fra quelle ricevute, rispettando l'ordine dei file, da tutti i figli  $P_i$ ; individuata questa lunghezza, usando sempre in modo opportuno la funzione `mia_random()` deve individuare un intero che rappresenterà un indice per la linea della lunghezza considerata; il padre deve comunicare indietro a tutti i figli  $P_i$  tale indice: ogni figlio  $P_i$  ricevuto l'indice (per ogni linea) deve controllare se è ammissibile per la linea corrente e in tal caso deve scrivere il carattere della linea corrente, corrispondente a tale indice, sul file  $F_{creato}$ , altrimenti non deve fare nulla e deve passare a leggere la linea successiva.

Al termine, ogni processo figlio  $P_i$  deve ritornare al padre il valore intero corrispondente al numero di caratteri scritti sul file  $F_{creato}$  (sicuramente minore di 255); il padre deve stampare su standard output il PID di ogni figlio e il valore ritornato.

Chiamata alla funzione di libreria per inizializzare il seme:

```
#include <time.h>
srand(time(NULL));
```

Funzione che calcola un numero random compreso fra 0 e  $n-1$ :

```
#include <stdlib.h>
```

```
int mia_random(int n)
{
    int casuale;
    casuale = rand() % n;
    return casuale;
}
```

---

\* Chiaramente il testo assume che il valore di lunghezza di ogni possibile file passato come parametro sia rappresentabile con un intero del linguaggio C; quindi la corrispondente soluzione può fare riferimento a questa ipotesi senza bisogno di specificarlo.